

OGGETTO: Atto di indirizzo per acquisto elementi di arredo per la Scuola elementare di Denno.

PREMESSE

Con delibera del Consiglio comunale nr. 19 dd. 23/08/2016 è stato variato il bilancio di previsione 2016; con delibera nr. 57 di data odierna la Giunta comunale ha dettagliato i contenuti di detta variazione di bilancio apportando le modifiche al PEG per l'anno 2016 adottato con delibera nr. 19 dd. 5/04/2016. All'intervento 2040205 cap. 3270 (S) risultano ora stanziati euro 4.700 per l'acquisto di banchi e sedie per la scuola elementare di Denno come da fabbisogno comunicato a fine anno scolastico dall'Istituto comprensivo Bassa Anaunia.

Si tratta esattamente di 23 banchi e altrettante sedie per sopperire alle esigenze di una intera classe. L'Amministrazione ha verificato le esigenze segnalate dall'amministrazione scolastica concludendo sulla fondatezza della richiesta.

Per detto acquisto, la Giunta comunale che risulta nel PEG responsabile della gestione della predetta spesa, ritiene di supportare il tecnico comunale, fornendogli, al fine di centrare gli obiettivi di cui sopra, delle indicazioni per effettuare le scelte in relazione al fatto che:

- l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, nel testo modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012 così come convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 prevede per le amministrazioni centrali e periferiche, il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010) per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in Legge 07.08.2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica prevede che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (società pubblica con unico azionista il Ministero dell'Economia e delle Finanze), ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- con propria delibera nr. 9 dd. 25/02/2014, al riguardo erano state fornite le prime istruzioni ai funzionari in ordine all'utilizzo delle piattaforme elettroniche (MEPA e MEPAT) per gli acquisti del Comune.

Le indicazioni della Giunta sulla procedura da seguire nel caso specifico riguardano:

- l'arredo da acquistare è stato valutato attraverso informale indagine di mercato; i singoli elementi non sono standardizzabili, è necessario siano conformi a quelli già in dotazione alla scuola, i banchi siano regolabili in altezza, le sedute ergonomiche, per cui si vuol puntare su un prodotto di qualità, specifico per l'uso, robusto e durevole nel tempo. Si ritiene di effettuare l'acquisto sul MEPA/MEPAT da fornitore "accreditato" scelto dalla Giunta a seguito dell'indagine di cui sopra nel limite di spesa di euro 4.700, Iva compresa, e quindi nel rispetto dell'art. 21 della LP 23/1990 e ss.mm. per gli acquisti diretti..

LA GIUNTA COMUNALE

Tutto ciò premesso.

Viste le competenze in capo alla Giunta comunale come fissate nel vigente Statuto comunale all'art. 32.

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 19 di data 5/04/2016 di approvazione del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2016 e successive modifiche.

Richiamata la delibera nr. 9 dd. 25/02/1914, con cui già sono stati forniti agli operatori/funzionari comunali chiamati a reperire beni e servizi, indicazioni in ordine al ricorso al mercato e al negozio elettronico.

Dato atto che la spesa relativa all'acquisto in argomento trova imputazione al cap. 3270 intervento 2040205(S) del bilancio per l'esercizio 2016, conto competenza, che si provvede ad impegnare per l'intero stanziamento di cui sopra.

Considerato che il predetto acquisto vertendo in materia di “servizi scolastici” non è soggetto alle limitazioni nell’acquisto di arredi di cui all’art. 4 bis della LP 27/2010 come modificato dall’art. 4 della LP 20/2015.

Vista la LP 23/1990 e ss.mm. in materia di contratti della pubblica amministrazione.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.01.2005 nr. 3/L.

Acquisiti ai sensi dell’art. 81 del predetto Tullroc, il parere di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario comunale e il parere di regolarità contabile reso dal responsabile dell’ufficio ragioneria.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di evidenziare che a bilancio all’intervento 2040205 cap. 3270 (S) sono stanziati euro 4.700.= da utilizzarsi interamente per l’acquisto di elementi di arredo per la Scuola Elementare in Via Severini con accantonamento dell’intera cifra;
2. di assegnare dette risorse al tecnico comunale che le dovrà gestire secondo le seguenti indicazioni: :

1) ARREDO DA ACQUISTARE PER LA SCUOLA ELEMENTARE

Si tratta esattamente di 23 banchi e altrettante sedie per sopperire alle esigenze di una intera classe elementare. L’operazione è stata valutata attraverso informale indagine di mercato; i singoli elementi non sono standardizzabili (banchi regolabili e sedie ergonomiche, nel rispetto della normativa sulla sicurezza). Si vuol puntare su un prodotto di qualità, specifico per l’uso, conforme a quelli già in dotazione, robusto e durevole nel tempo. Si ritiene di effettuare acquisto sul MEPA/MEPAT da fornitore “accreditato” scelto dalla Giunta a seguito dell’indagine di cui sopra nel limite di spesa di euro 4.700, Iva 22% compresa e quindi nel rispetto dell’ art. 21 della LP 23/1990 e ss.mm. per gli acquisti diretti.

3. di trasmettere copia della presente deliberazione al tecnico comunale per darvi esecuzione;
4. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, e ciò a mente dell’art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
5. di dare evidenza, ai sensi dell’articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell’art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Causa la sollecitudine con cui è necessario dar corso all’ordine di spesa in vista dell’imminente inizio dell’anno scolastico, a seguito di separata votazione dall’esito analogo alla precedente, su proposta del Sindaco, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 79, IV comma, del Tullroc 01.2.05 nr. 3/L.